

BILANCIO SOCIALE 2021

SEZIONE 1 - PREMESSA

La Società Cooperativa Sociale il Ponte – Servizi Sociali Val D’Illasi, nello sviluppare la propria azione attualmente sul territorio del Comune di Ronco All’Adige, ma in prospettiva anche nel comune di Noventa Vicentina con la gestione diretta di una CPRT in una struttura di proprietà. La Cooperativa si propone di migliorare la qualità della vita dei propri soci lavoratori privilegiando la persona e la sua unicità. Concorre perciò al benessere della collettività attraverso un concetto di lavoro fondato su relazioni capaci di valorizzare l’identità e la soddisfazione della persona, in particolar modo se svantaggiata, contribuendo a realizzare il progetto di vita di ogni individuo.

1. Obiettivi

La Società Cooperativa Sociale il Ponte – Servizi Sociali Val D’Illasi attraverso il Bilancio Sociale vuole mettere in evidenza l’impegno profuso, fin dalla sua fondazione, in favore dei propri soci lavoratori, con attenzione anche alle persone svantaggiate (art. 1 L. n. 381/1991), e in favore degli utenti ai quali rivolge le proprie attività.

Nel documento vengono esplicitate le attività avviate e sviluppate nel corso degli anni poste a raggiungimento delle finalità istituzionali indirizzate a sviluppare anche uno stretto rapporto, in particolare attraverso le attività di rete con l’Impresa Sociale Associazione don Girelli con la quale collabora strettamente per il perseguimento dei propri scopi sociale di Cooperativa di tipo A, con la comunità locale di riferimento.

Il documento, la cui redazione è frutto di un’ampia condivisione della mission aziendale e degli obiettivi a questa collegati, viene approvato in occasione dell’Assemblea annuale dei Soci.

I destinatari sono tutti gli stakeholder che usufruiscono dei servizi della Cooperativa.

1.2 Metodologia adottata per la redazione

Del Bilancio Sociale è importante evidenziare due aspetti importanti.

- a) è il principale strumento di rendicontazione sociale che consente all’Organo Amministrativo di specificare in modo chiaro le attività svolte rispetto agli impegni anche di carattere economico assunti, oltre ad evidenziare l’impatto dell’operato dell’Impresa sulla collettività, favorendo il confronto e la comunicazione diretta fra la Cooperativa e la comunità di appartenenza.
- b) rappresenta un efficace metodo per il miglioramento dell’organizzazione interna, in riferimento all’efficienza e alla qualità dei servizi resi e, più in generale, dell’azione comune che coinvolge tutti i soci nella valutazione e nella programmazione delle attività.

Il Bilancio Sociale, quindi, non è solamente un elaborato dettato dalla rendicontazione, ma fa parte di un processo più ampio la cui redazione rappresenta un’importante fase di coinvolgimento e di comunicazione rivolta sia all’interno che all’esterno dell’Organizzazione.

La metodologia seguita per la redazione si riconduce alle principali fonti in materia di Bilancio Sociale e, più in particolare, alle Linee Guida di Confcooperative, alle Linee Guida del Ministero del Lavoro approvate con il Decreto 4 luglio 2019, al D.Lgs. 117/2017 e al D.Lgs. 112/2017.

La struttura generale del Bilancio Sociale si articola nelle seguenti parti:

- la prima, in cui vengono descritti i caratteri essenziali dell'organizzazione istituzionale ed operativa, dei valori di riferimento e degli obiettivi che ne orientano l'azione;
- la seconda, si pone come momento di raccordo tra bilancio Sociale e Bilancio Contabile, cercando di individuare il valore aggiunto e non il mero conto economico;
- la terza, costituita dalla relazione sociale che espone i risultati ottenuti e gli effetti da questi prodotti sulle diverse categorie di stakeholder.

1.3 Modalità e organizzazione del lavoro

La nostra modalità di lavoro prevede la stretta collaborazione di tutta la struttura della Cooperativa, con la definizione del gruppo di lavoro che collabora a stretto contatto con il C.d.A. Il responsabile del coordinamento delle attività e dei servizi gestisce il gruppo di lavoro che funge da collegamento tra l'area amministrativo- gestionale e l'area operativa, redigendo il Bilancio definitivo.

1.4 Modalità di approvazione e di utilizzo

La redazione del documento, frutto di un'ampia condivisione della mission aziendale e degli obiettivi specifici ad essa collegati preventivamente visionato dell'Organo Amministrativo, preso atto delle esigenze dei diversi stakeholder, viene approvato in occasione dell'Assemblea annuale dei Soci. Oltre ad essere depositato nei modi e nei termini previsti presso il Registro delle Imprese, viene inoltre consegnato a chiunque lo richieda e reso disponibile a cura della segreteria della Cooperativa.

SEZIONE 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA

2.1 Finalità sociali

La Società Cooperativa Sociale il Ponte – Servizi Sociali Val D'Illasi è iscritta dal 2006 nella sezione "cooperative a mutualità prevalente" dell'Albo delle Società Cooperative con il n. A175982.

Considerato lo scopo mutualistico, la Cooperativa si propone di procurare lavoro in particolare ai soci, anche svantaggiati comunque, a tutti coloro che ricercano una qualità della vita attraverso l'istituzione di rapporti di lavoro fondati sui valori della solidarietà, dell'uguaglianza e della partecipazione.

2.2 Forma giuridica e dati anagrafici

Società Cooperativa

Data atto di costituzione: 14.06.2006

Indirizzo della sede legale e operativa: Via Sommacampagna 63/H - Verona

Indirizzo della sede operativa: Via dell'Artigianato 28/30 - Valeggio sul Mincio

C.F. e P.IVA: 03605950231

N. REA: VR - 349963

Indirizzo PEC: il.ponte@pec.confcooperative.it

Nominativi e cariche degli amministratori

Cognome e Nome	Data di nascita	Carica	Data nomina	Durata incarico
Rigo Luigino	14.04.1949	Presidente	27.04.2021	Tre esercizi
Aldegheri Gianni		Vice Presidente	27.04.2021	Tre esercizi
Menini Cesare	14.06.1962	Consigliere	27.04.2021	Tre esercizi

Revisore legale

Cognome e Nome	Data di nascita	Carica	Data nomina	Durata incarico
Trittoni Marco	23.10.1975	Sindaco	12.12.2019	31.12.2021

2.3 Adesione ad Associazioni di rappresentanza

Adesione ad Associazioni di rappresentanza ricono

Allo stato attuale la Cooperativa non aderisce a nessuna Associazione di rappresentanza delle Cooperative. Ven passato aveva aderito a Confcooperative, Associazione Nazionale. di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo.

Data ultima revisione effettuata dall'Organo di Vigilanza del Ministero del Lavoro ai sensi del D.Lgs. 2 Agosto 2002 n. 220: 01.03.2022

2.4 Sistemi di gestione e procedure

Allo scopo di attuare concrete ed attive politiche gestionali per la responsabilità organizzativa d'impresa ed amministrare al meglio la propria struttura operativa, patrimonio di tutti i soci lavoratori la Cooperativa, oltre ad aver ottemperato a quanto previsto dal reg. UE 679/2016 e D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 in materia di privacy, ha in uso (in attesa di adottare un Modello Organizzativo di Gestione e Controllo secondo le indicazioni contenute nel D.Lgs. 231/2001), un Codice Etico di Comportamento che esprime i valori a cui tutti i collaboratori della Cooperativa devono attenersi ed un Sistema disciplinare che è diretto a sanzionare il mancato rispetto dei principi e delle procedure indicati nel Codice Etico stesso.

2.5 Settori di attività

Considerate le finalità mutualistiche, la Società Cooperativa Sociale il Ponte – Servizi Sociali Val D'Illasi realizza i propri scopi sociali a carattere plurimo principalmente attraverso:

- la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. A) della Legge 381/91 e dell'art. 2, lett. A) della Legge Regionale 23/2006 (attività prevalente)
- lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e deboli, di cui alla lettera B) dell'art. 1 della Legge 381/91 e di cui alla lettera B) dell'art.2 della Legge Regionale 23/2006.

Attività prevalente gestione servizi Cooperativa di tipo A	<input type="checkbox"/> Assistenza residenziale a persone affette da ritardi mentali fisici e psichici in contratto di rete.
Attività secondaria gestione servizi Cooperativa di tipo B	<input type="checkbox"/> Svolgimento di attività diverse indirizzate all'inserimento lavorativo.

2.6 Collaborazioni

Negli anni la Cooperativa ha consolidato importanti accordi di collaborazione attraverso contratti di rete stabili nel settore socio-assistenziale per garantire ai propri soci lavoratori crescita professionale e continuità operativa ed occupazionale.

2.7 Composizione della base sociale

Tutti i soci cooperatori, in quanto portatori di interessi, costituiscono la base sociale dell'Impresa con uguali diritti e uguali doveri indipendentemente dal tipo di contratto di lavoro siglato e conseguentemente, ai sensi dello Statuto e del Regolamento interno vigenti, sono direttamente coinvolti nell'autogestione associata e responsabile della Cooperativa (governance partecipativa multistakeholder) sia attraverso l'apporto delle proprie competenze e del proprio operato nei diversi settori ed ambiti di lavoro, sia attraverso:

- la partecipazione alla formazione degli organi sociali ed alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'Impresa;

- la partecipazione all'elaborazione di programmi di sviluppo ed alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'Impresa;
- la partecipazione a momenti comuni di confronto e di dialogo volti a favorire la trasparenza dei flussi informativi, la condivisione di regole e obiettivi ed un corretto equilibrio tra gestione e controllo delle diverse attività d'Impresa;
- la partecipazione alla formazione del capitale sociale e al rischio d'Impresa;
- la partecipazione ai risultati economici dell'Impresa ed alle decisioni sulla relativa destinazione.

La composizione delle base sociale, suddivisa per tipologia e genere di soci, risulta essere così costituita (in particolare vengono indicati i soci lavoratori, i soci volontari, i soci ordinari, i soci persone giuridiche, i soci sovventori o finanziatori, evidenziando la percentuale dei soci svantaggiati sul totale dei normodotati):

N.B. Si rinvia alla sez. 4.3 - Risorse Umane - per le notizie riferite ai dati occupazionali.

Categoria Soci	Maschi	Femmine	Normodotati	Svantaggiati
Lavoratori	12	14	24	2
Volontari	8	5		
Ordinari	0			
Persone Giuridiche	0			
Sovventori	0			
Totale	20	19	24	2

SEZIONE 3 – IDENTITA' ISTITUZIONALE

3.1 Storia

La Società Cooperativa Sociale il Ponte – Servizi Sociali Val D'Illasi è stata fondata nel 2006 per volontà di cinque operatori con l'obiettivo di costituire un'impresa a proprietà comune fondata sui valori etici dell'eguaglianza, dell'altruismo, dell'equità, dell'onestà, della trasparenza, della solidarietà e della responsabilità sociale che potesse gestire contemporaneamente servizi alla persona e servizi diversi per terzi ottenendo, attraverso la gestione in forma associata dell'impresa, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i propri soci lavoratori.

Animata quindi, fin dal momento della sua fondazione, dalla volontà di perseguire scopi mutualistici senza fini di lucro, la Cooperativa ha orientato tutte le sue attività nella direzione di creare opportunità di integrazione sociale, alimentando e consolidando legami stabili con la comunità di appartenenza e con i gruppi sociali e le istituzioni del territorio.

Grazie all'impegno dei soci fondatori le attività si sono quindi via via implementate indirizzandosi nel settore della gestione di servizi di "tipo b" per Enti Pubblici e per committenti privati (imprese del territorio) e nella gestione di servizi di "tipo a" rivolti all'assistenza alla persona in collaborazione con altri enti del territorio specializzati nello specifico indirizzo operativo.

Nel corso degli anni la Cooperativa, che nel frattempo ha visto mutare il proprio assetto organizzativo e crescere e consolidare la propria base sociale, ha privilegiato la qualità rispetto alla quantità dei servizi resi puntando a consolidare la propria identità operativa ed orientandosi con decisione sulle attività di assistenza socio-sanitaria investendo nella specializzazione dei propri soci lavoratori e nella ricerca di professionalità.

Questa strategia operativa ha quindi portato, grazie al consolidamento dei rapporti in essere con l'Associazione don Girelli Sesta Opera Impresa Sociale di Ronco all'Adige, alla costituzione di una rete d'impresa stabile per mezzo della quale la Cooperativa lavora perseguendo scopi volti non solo a promuovere una più efficiente ed efficace gestione di servizi socio-assistenziali alla persona, ma anche a strutturare un servizio riabilitativo-educativo e socio-assistenziale-sanitario di eccellenza rivolto in particolare a soggetti provenienti dalle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza.

3.2 Valori di riferimento cui la Cooperativa si ispira

La Cooperativa favorisce la valorizzazione delle risorse umane attraverso l'accrescimento di autonome capacità individuali in grado di favorire progettualità, professionalità e solidarietà.

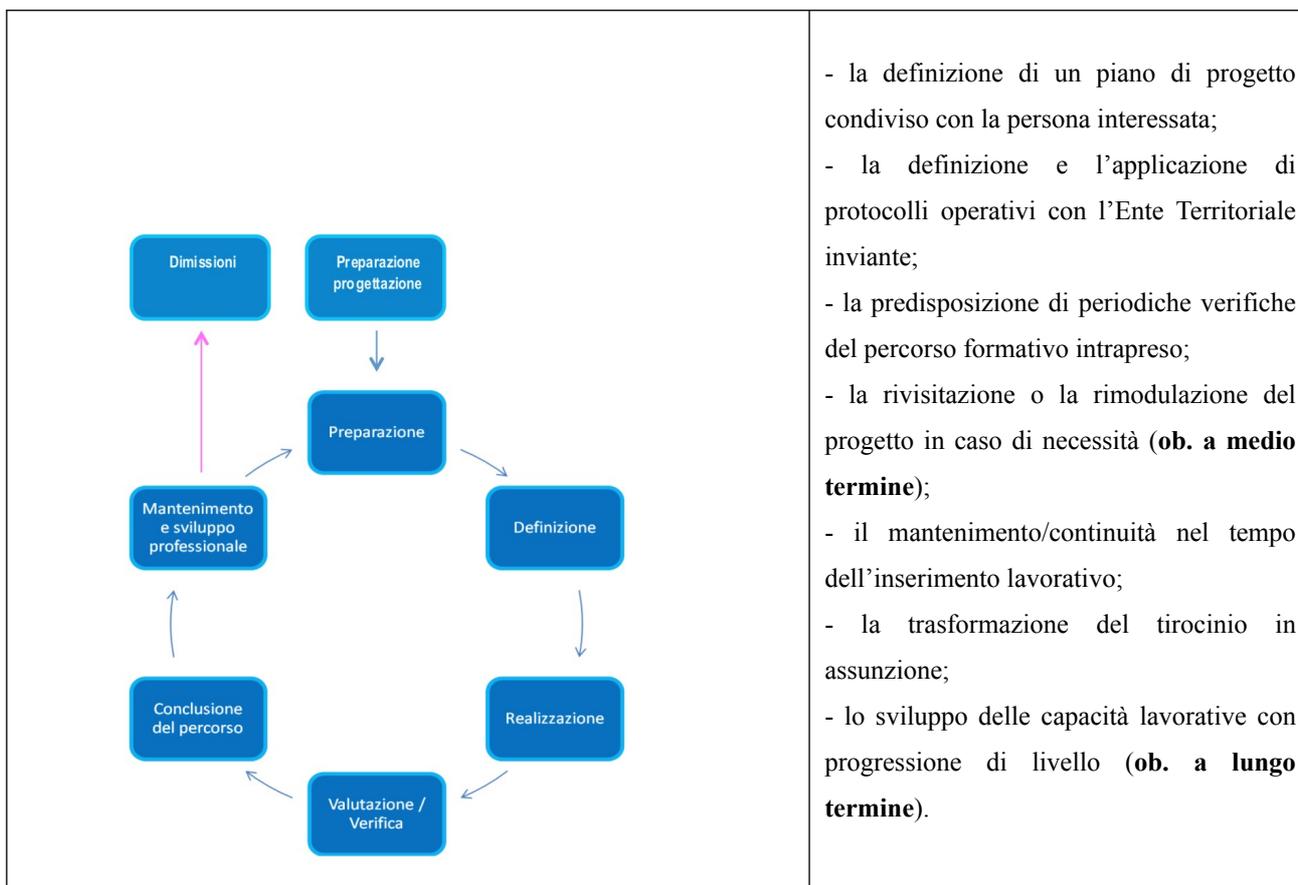
Inoltre con una costante attenzione rivolta alla crescita umana e professionale, sostiene un'accurata attività formativa incentrata sulla responsabilizzazione soggettiva ed organizzativa personale.

Per coloro che necessitano di supporto individuale, l'attività punta su una terapia occupazionale che possa comunque valorizzare la creatività di ogni singolo individuo allo scopo di permettere il raggiungimento anche di un'autonomia di vita.

3.3 Obiettivi e strategia di medio-lungo termine per l'inserimento di persone svantaggiate

Gli obiettivi perseguiti sono quelli di valorizzare le loro capacità personali del socio attraverso la partecipazione al lavoro mediante la realizzazione di un progetto personalizzato. Per questo motivo la tipologia della formazione viene pianificata (ante inizio attività) e diversificata (in itinere) in relazione agli ambiti operativi dell'Impresa, assumendo questi ultimi il carattere di vere e proprie palestre formative dinamiche, nelle quali sono fornite conoscenze teorico-pratiche per una corretta esecuzione di quanto appreso.

La Cooperativa applica perciò un protocollo interno consolidato di "buone prassi del processo dell'integrazione sociale in ambito lavorativo" riferito proprio alla progettazione di percorsi personalizzati ed all'attuazione di piani individualizzati a medio e lungo termine finalizzati a favorire l'acquisizione o il consolidamento di capacità ed attitudini lavorative. Il citato protocollo, basato sulla metodologia del "Project Cycle Management", orientato al miglioramento continuo dei progetti sviluppati, prevede distinte fasi di lavoro volte ad assicurare il mantenimento della continuità e della qualità di ogni azione programmata, che prevedono nell'ordine:



Attraverso questa metodologia viene garantita alle persone coinvolte nel percorso di inserimento, compatibilmente con le motivazioni e le capacità evidenziate, la possibilità di sperimentarsi in nuovi contesti operativi moltiplicando le possibilità di trovare continuità lavorativa che possono risolversi, al termine del percorso, in una collocazione nella nostra Cooperativa..

Il piano individualizzato (che potrà quindi essere rivolto prioritariamente ma non esclusivamente a persone svantaggiate), viene predisposto dall'equipe tecnica interna composta da una psicologa psicoterapeuta responsabile degli inserimenti lavorativi e della supervisione dei processi..

SEZIONE 4 - STRUTTURA DI GOVERNO E GESTIONE DELLA COOPERATIVA

4.1 Figure con funzioni decisionali e di controllo

Gli organi di governo della Cooperativa sono costituiti da:

1. l'Assemblea dei Soci
2. il Consiglio di Amministrazione
3. il Presidente del Consiglio di Amministrazione
4. il Revisore legale

L'Assemblea dei Soci

L'assemblea è organo di indirizzo e di controllo politico – amministrativo dell'Impresa ed è composta da tutti i soci della Cooperativa. Si esprime e delibera in merito ad ogni oggetto riservato alle sue competenze dallo Statuto e dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (art. 38 dello Statuto) composto da un numero variabile di membri, da tre a nove eletti dall'Assemblea ordinaria dei Soci, che esercita le competenze sulle materie previste dall'art. 2365, co. 2) del C.C. e su quanto dettagliato in merito dallo Statuto stesso. L'attuale Consiglio di amministrazione si compone di tre membri

Gli amministratori non possono rimanere in carica per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Impresa di fronte a terzi ed in giudizio, esercita i compiti e le funzioni previste dalla normativa vigente e dallo Statuto.

Il Revisore legale

Il Revisore legale è organo esterno di revisione economico-finanziaria e dura in carica 3 esercizi

4.2 Struttura e assetto organizzativo

L'assetto organizzativo dell'impresa è costituito da una consolidata struttura operativa interna (distribuzione dei compiti e delle mansioni) basata su sistemi operativi che guidano il comportamento delle persone che fanno

parte dell'organizzazione (pianificazione e controllo, informazione, gestione del personale) secondo

7

un'articolazione orizzontale dell'intero apparato che identifica le diverse funzioni nella quale sono chiaramente

identificati gli organi "in staff", impegnati nei processi gestionali e gli organi "in line", prevalentemente preposti ai processi operativi.

In riferimento alla richiamata organizzazione le figure tecnico-professionali direttamente coinvolte nel coordinamento e gestione delle attività sono le seguenti:

- Presidente della cooperativa (socio amministrativo, tutor didattico con specifiche competenze in materia di organizzazione e gestione del lavoro);
- Consiglieri membri del C.d.A. (soci amministrativi e ordinari, tutor didattici, con specifiche competenze in

organizzazione e gestione del lavoro in settori diversi ed in materia di sicurezza sul lavoro e di sistemi di gestione integrati);

- Soci lavoratori con specifiche qualifiche (preposti coordinatori delle attività e dei servizi).

4.3 Risorse umane e impatto occupazionale

Nuclei operativi ad alta intensità di capitale umano. Così sono definite tecnicamente le Cooperative che, come la nostra, vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. Ma non si tratta solo di avere il lavoratore al centro dell'attività produttiva; per sua natura una Cooperativa Sociale, come già evidenziato, pone al centro dei propri processi la persona. Presentare in questa sezione i dati relativi ai soci lavoratori della Cooperativa Il Ponte significa quindi interpretare questi stessi dati con una duplice valenza:

quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione di tutte le nostre attività e di tutti i nostri servizi influenzandone, grazie ad impegno e professionalità, la qualità generale, e quella dell'impatto occupazionale che la nostra organizzazione genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Al 31.12.2021 i soci lavoratori presenti nella nostra Cooperativa Sociale sono 26, dei quali 14 costituiti da personale femminile.

Approfondendo la dimensione del lavoro dipendente, che può essere letto come la reale ricaduta occupazionale di lungo periodo, vi è da considerare che la nostra Cooperativa nell'arco dell'anno ha visto l'ingresso di un nuovo socio lavoratore e l'uscita di 4 soci lavoratori.

In secondo luogo, va evidenziato che la Cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui presta la propria attività e che quasi tutti lavoratori risiedono nei territori dei comuni immediatamente limitrofi al Comune di Ronco o nel comune di Ronco stesso

Da rimarcare, inoltre, che questa residenzialità produce un effetto importante **sia dal punto di vista ambientale**, considerando che la vicinanza al luogo di lavoro riduce gli spostamenti del personale con conseguente risparmio di emissioni inquinanti in atmosfera dovute al circoscritto raggio di utilizzo di mezzi di locomozione, **sia per quanto riguarda il benessere generale dei lavoratori**, considerando la riduzione dello stress e del costo monetario da sostenere per recarsi nel luogo di lavoro.

Nello specifico va considerato, infatti, che il 80% dei lavoratori risiede a meno di 15 chilometri dal suo usuale luogo di lavoro.

L'impatto occupazionale può essere poi analizzato anche in termini di **qualità del lavoro** offerto, guardando ad alcuni parametri adottati per definire il "buon lavoro". Un primo indice da considerare riguarda la stabilità occupazionale, quindi la tipologia di contratto applicata ai lavoratori. Oltre ai dati già presentati, si osserva come la Cooperativa, anche nel corso del 2021, abbia investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti a tempo indeterminato a gran parte dei propri lavoratori.

Queste politiche occupazionali hanno inciso in modo importante sia sull'assetto organizzativo dell'Impresa, sia sulla sua continuità operativa. Da una parte, infatti, la fotografia dei nostri soci illustra come il 85% degli stessi lavori in cooperativa da più di 6 anni, dall'altra, di conseguenza, come questa continuità abbia portato reali benefici in termini di qualità delle attività gestite.

Per quanto riguarda la flessibilità temporale di lavoro, poi, nella nostra Cooperativa 14 lavoratori sono assunti con contratto full-time, contro la presenza di 12 lavoratori con una posizione part-time.

In relazione a quest'ultimo aspetto, va considerato che vi è una distinzione tra i lavoratori con occupazione part-time scelta volontariamente per raggiungere una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro (la maggioranza) e part-time stabilito dalla Cooperativa per motivi organizzativi.

Soci Lavoratori con contratto full time	Soci Lavoratori con contratto part time	Soci Lavoratori con contratto autonomo	Soci Lavoratori res. nel Comune di lav.	Soci Lavoratori res. in altri Comuni
10 Maschi	2 Maschi	0	1 Maschi	11 Maschi
6 Femmine	8 Femmine	0	2 Femmine	12 Femmine
16	10	0	3	23

La classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono all'interno della Cooperativa può inoltre fornire informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla qualità e professionalità nell'offerta dei servizi resi.

La nostra Cooperativa vede infatti la presenza di 26 soci lavoratori dei quali: 6 Psicologi, 2 Assistenti Sociali, 2 Educatori, 11 Operatori Socio Sanitari, 1 Operatore Amministrativo, 2 Operai generici, 2 infermieri,

Altro aspetto che si riflette positivamente sulle politiche attivate dalla nostra Cooperativa nei confronti dei suoi soci lavoratori, è rappresentato dall'equità dei processi e delle politiche praticate che si rispecchia in una certa flessibilità sul lavoro tale da sostenere, ove compatibile con le attività da svolgere, una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare, inoltre, la Cooperativa prevede la possibilità per il lavoratore di poter usufruire di banca delle ore.

Particolare attenzione viene posta alla formazione: la cooperativa prevede infatti, oltre alla formazione obbligatoria, anche momenti di formazione interna che mirano ad accrescere la professionalità dei lavori, oltre ad una formazione "on the job" che si concretizza attraverso l'affiancamento, durante il lavoro, di personale con esperienze diverse.

Tra le altre dimensioni di analisi del lavoro e delle sue dinamiche, per concludere, non sono invece stati rilevati casi di infortuni rilevanti o di assenza prolungata per malattia, né tantomeno sono state rilevate richieste di visite straordinarie da medico competente, richieste di supporto psicologico aziendale o segnalazioni scritte del medico competente rispetto a condizioni di stress dei dipendenti.

Psicologi	Ass. Sociali	Educatori	Infermieri	OSS	Amm.vi	Operai
2 Maschi	0	1 Maschio	1 Maschio	5 Maschi	1 Maschio	2 Maschi
4 Femmine	2 femmine	1 Femmina	1 Femmina	6 Femmine	0	0
6	2	2	2	11	1	2

Tutti i soci lavoratori beneficiano del CCNL delle Cooperative Sociali, rinnovato a maggio 2019.

Nell'anno 2021 le retribuzioni separate per genere risultano essere così suddivise:

COSTO TOTALE SOCI LAVORATORI



COSTO MEDIO ORARIO SOCI LAVORATORI



In media la retribuzione oraria dei soci lavoratori dipendenti risulta essere di € 21,80 - mentre quella delle socie dipendenti ammonta a € 22,30.

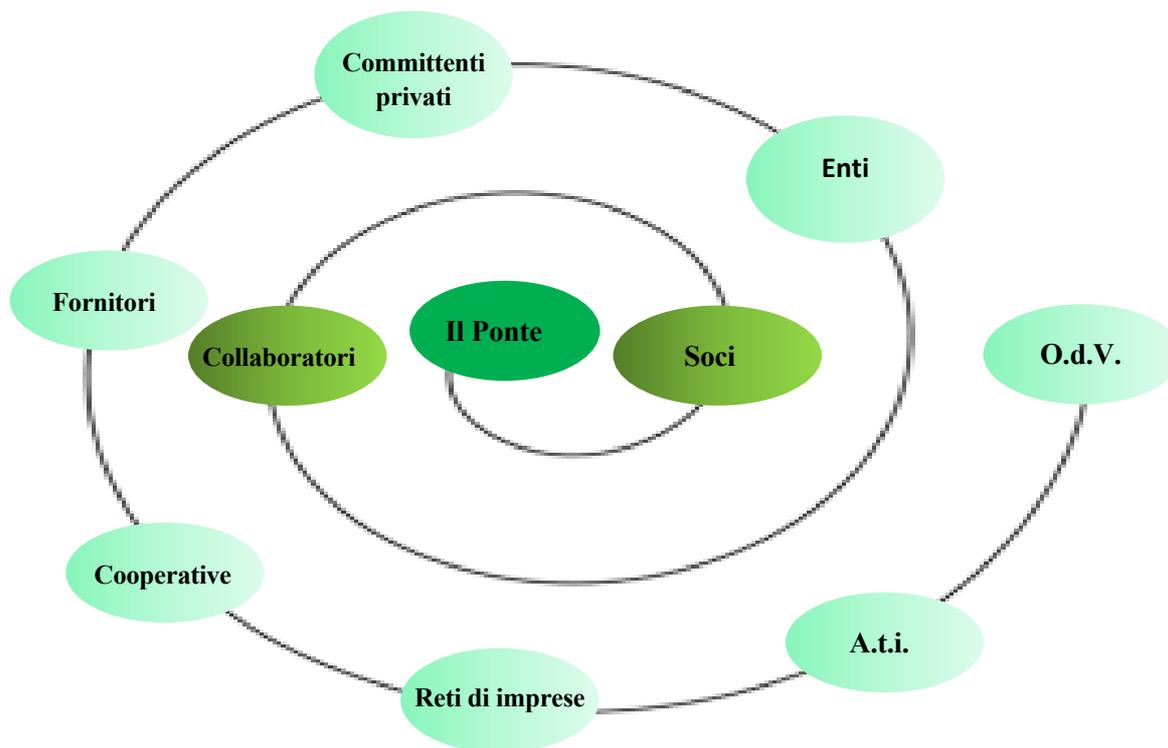
N.B. Soci Volontari e Soci Ordinari non percepiscono, invece alcun compenso.

SEZIONE 5 - PORTATORI DI INTERESSI

5.1 Mappa degli Stakeholder

Gli stakeholder rappresentano soggetti o gruppi di soggetti che influenzano, o vengono influenzati, da tutte quelle azioni che la Cooperativa mette in atto gestendo le attività sopra evidenziate. In riferimento alla natura ed alla tipologia dei servizi resi, gli interessati si dividono in:

- stakeholder interni, ovvero soci e collaboratori a vario titolo coinvolti;
- stakeholder esterni, ovvero clienti, altre cooperative/consorzi di cooperative, associazioni temporanee o reti d'Impresa, Organizzazioni di Volontariato, fornitori;
- stakeholder primari, ovvero tutti quei soggetti le cui azioni hanno una ricaduta diretta sulla Cooperativa, quindi i soci, gli utenti ed i committenti;
- stakeholder secondari, ovvero quei soggetti che pur non essendo essenziali per lo svolgimento delle normali attività, esercitano comunque un'influenza sull'organizzazione (es. consulenti o altri soggetti funzionalmente collegati all'Ente).



Nella mappatura dei rapporti con i nostri stakeholder emerge chiaramente la rilevanza, oltre a quella dei soci e dei collaboratori, anche di tutti gli altri operatori economici con i quali la Cooperativa ha stabilito rapporti o interazioni più stabili e che rappresentano quindi partner o soggetti comunque atti a definire la nostra "rete". Le relazioni di rete rappresentano conseguentemente per la nostra Cooperativa un volano per la generazione di valore aggiunto poiché esse richiedono l'impiego congiunto di risorse economiche, conoscenze ed elementi sociali che, attraverso la collaborazione con partner stabili, consentono la realizzazione di economie di scala che possono rendere più efficace la gestione di ogni attività d'impresa. Questi risultati sono garantiti, in particolare, quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti anche qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità caratterizzano dunque i rapporti di rete con i quali la Cooperativa riesce a generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione attraverso la creazione di rapporti stabili con i soggetti pubblici e privati di proprio riferimento allo scopo di generare impatti positivi per la comunità di appartenenza e per il territorio in senso più esteso.

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla rete con altri enti del Terzo settore, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale.

5.2 Collaborazioni in rete

La Cooperativa opera stabilmente con l'Associazione don Girelli Sesta Opera Impresa Sociale con la quale ha concluso nel 2017, dopo una decennale e proficua collaborazione, un contratto di rete attraverso il quale ha consolidato la propria attività di supporto a persone affette da ritardi mentali fisici e psichici e a persone

dimesse dalle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza con l'ausilio dei propri soci lavoratori qualificati che operano in distacco presso la sede dell'Associazione stessa di Ronco all'Adige.



Stakeholder Esterni principali – fatturato 2021

Imprese (servizi)	Fatturato
Associazione Don Girelli	815.793
Altri	0

5.3 Rapporti con la comunità e altre dimensioni di impatto sociale

Sotto il profilo operativo la Cooperativa pur non essendo nota in ambito locale, si caratterizza comunque per i suoi servizi e le sue attività, per il suo ruolo sociale, per l'impatto economico e per la generazione di lavoro che essa genera sul territorio in cui opera. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, è la presenza nella nostra organizzazione dei volontari a rappresentare il vero anello di congiunzione con la cittadinanza, l'elemento con cui la comunità partecipa alle nostre attività e dimostra interesse per il ruolo sociale dei nostri servizi.

Il volontariato svolto all'interno della cooperativa sociale da 10 soci costituisce infatti un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione che crea valore aggiunto e può essere inoltre interpretato proprio come un indicatore indiretto del rapporto con il territorio di riferimento. Attraverso lo sviluppo di una rete di conoscenza reciproca, di relazioni e di fiducia con le singole persone e con le altre organizzazioni nel territorio, siamo riusciti infatti a tessere una rete di collaborazioni veicolando i valori di solidarietà e impegno sociale che sono alla base di ogni nostro agire.

SEZIONE 6 – DIMENSIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

6.1 Dati di bilancio

Per descrivere la nostra Cooperativa Sociale, vogliamo presentare ora i dati del bilancio per l'esercizio 2021 che maggiormente identificano i risultati economici prodotti dalle nostre attività.

Il primo indice della nostra dimensione economica è rappresentato dal **valore della produzione pari ad Euro 815.793,00** che nonostante l'incertezza della situazione economica legata al perdurare delle restrizioni imposte dalla pandemia da Covid19, ha fatto registrare comunque un trend generale positivo pur con un leggero calo di fatturato. La nostra Cooperativa continua a detenere una posizione stabile nel settore di competenza, di garantire continuità di occupazione a tutti i soci lavoratori e di generare valore economico sul territorio. Infatti attraverso un'attenta gestione delle risorse economiche disponibili e ad un mirato contenimento dei costi generali di funzionamento, nonché facendo leva su una programmata ottimizzazione dei servizi prestati, è stato possibile bilanciare opportunamente le variabili riferite a "domanda ed offerta" ottenendo un risultato economico finale comunque soddisfacente.

Trend valore della produzione

Anno	Anno
2020	2021
878.971	815.793

Ulteriore rilevante voce economico-finanziaria (e contropartita dei ricavi) è rappresentata ovviamente dai costi della produzione, che nel 2021 hanno fatto registrare un ammontare **pari ad Euro 815.202,00 di cui Euro 689.563,00 rappresentati da costi del personale.**

Nonostante la contrazione del valore della produzione, la situazione economica della Cooperativa ha generato per l'anno **2021 un utile dopo le imposte pari ad € 3.750,00.** Pur non trattandosi di un dato "cruciale" data la natura di ente senza scopo di lucro dell'impresa, esso dimostra comunque una situazione complessivamente positiva ed efficiente in termini di gestione delle nostre risorse; il dato va inoltre considerato in termini di generazione di valore sociale per il territorio e come fonte di solidità per l'organizzazione, dal momento che la quasi totalità degli utili viene destinata a patrimonio indivisibile della Cooperativa.

Trend del risultato economico

Anno	Anno
2020	2021
20.317	3.750

Contestualmente a tali principali voci del conto economico è interessante prendere in esame alcuni aspetti riferiti alla situazione patrimoniale. **Il patrimonio netto nel 2021 ammonta infatti ad Euro 33.382,00** e, più nello specifico risulta essere composto dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale, e per il restante da riserve accumulate negli anni.

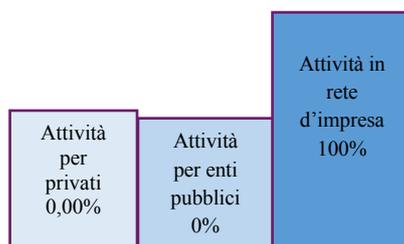
Sempre a livello patrimoniale, l'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31.12.2020 che era pari ad Euro 2.389 è passato ad € 803.694 per effetto dell'acquisto dell'immobile in Noventa Vicentina per un importo di € 440.000,00 e per parte dei costi per la ristrutturazione imputati nel 2021, ristrutturazione che finirà entro il mese di marzo 2022. In detto immobile verrà sviluppata un'attività con minori CPRT.

6.2 Risorse finanziarie e fisiche impiegate

Se il bilancio d'esercizio dà illustrazione della dimensione economico-finanziaria della Cooperativa e del valore economico generato, per comprendere in modo preciso quali sono le fonti delle le risorse immesse nella realizzazione dei servizi (e per interpretarle qualitativamente) è opportuno analizzarne origine e caratteristiche. Vogliamo così innanzitutto illustrare la diversa origine del valore della produzione originato.

La sua analisi porta ad osservare quindi che le attività che lo generano sono riconducibili unicamente, all'espletamento dei servizi gestiti in rete d'impresa sui quali, come già richiamato, molto si è investito nel corso degli ultimi anni in particolare.

Valore della produzione per provenienza delle risorse

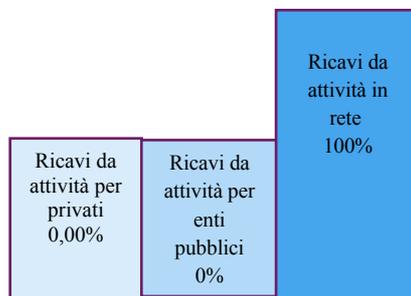


12

La disamina per fonti delle entrate, rappresentata anche nel grafico sottostante, rileva infatti un'evidente dipendenza della Cooperativa da entrate provenienti dall'unica attività attualmente svolta.

Più in dettaglio, nel corso dell'esercizio 2021 i rapporti contrattuali che hanno inciso a livello assoluto sui ricavi finali (100%) hanno riguardato proprio le prestazioni di servizi gestiti in rete d'impresa.

Composizione delle entrate



6.3 Sintesi struttura patrimoniale ed economica di bilancio

Di seguito i valori della produzione riferiti agli ultim due anni di esercizio

ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO			
		2021	2020
Ricavi delle vendite		815.793	878.971
Altri ricavi e proventi		14.262	3.015
Valore della produzione		815.202	851.372
Elementi straordinari e finanziari		470	266
Costi della produzione		815.672	851.638
Valore aggiunto globale netto		14.853	30.614

6.4 Sintesi dati economici di bilancio

Di seguito i valori espressi dal conto economico riferito all'ultimo anno di esercizio:

CONTO ECONOMICO ANNO 2021

CONTO ECONOMICO RICAVI		CONTO ECONOMICO COSTI	
Ricavi delle prestazioni	815.793	Oneri da lavoro	689.563
Ricavi produzione	815.793	Oneri di Gestione servizi	132.399
Proventi diversi	14.732	Oneri Diversi	
		Imposte e Contributi	4.813
<i>Totale ricavi</i>	830.525	<i>Totale costi</i>	826.775

6.5 Sintesi dati contabili di bilancio

Di seguito i valori patrimoniali riferiti agli ultimi due anni di esercizio:

attivo	DATI PATRIMONIALI	2021	2020	VAR +/-
B)	Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
	Immobilizzazioni materiali	801.963	658	+ 801.305
	Immobilizzazioni finanziarie	1.731	1.731	0
passivo		803.694	2.389	+ 801.305
A)	Patrimonio netto	2.800	2.850	- 50
	Riserva legale	26.832	7.124	+ 19.708
	Utile d'esercizio	3.750	20.317	-16.567
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	33.382	30.291	+ 3.091



La Società Cooperativa Sociale il Ponte – Servizi Sociali Val D’Illasi attraverso le proprie attività economiche, le proprie iniziative sociali e le proprie interazioni con l’ambiente, anche nel corso del 2021 ha perseguito gli obiettivi di sviluppo sostenibile costituenti il nucleo vitale dell’Agenda 2030, che tengono conto in maniera equilibrata delle tre dimensioni di miglioramento atteso, ossia quella economica, quella sociale e quella ecologica concorrendo, in particolare a:

1. creare sul territorio opportunità di lavoro e partecipazione economica, anche per sconfiggere le “nuove povertà” in tutte le loro forme. Grazie al potere del collettivo, infatti, i soci cooperatori possono condividere i rischi, prendere decisioni comuni sul futuro della cooperativa, rafforzare e affinare le proprie capacità e reinvestire risorse nella propria comunità;
2. supportare, come impresa autonoma controllata democraticamente dai soci, tutte le attività produttive in modo sostenibile allo scopo ottenere economie di scala per migliorare la propria posizione di mercato e accedere più agevolmente a finanziamenti e ad ogni altra risorsa economica resa disponibile nell’ottica della continuità occupazionale;
3. garantire il benessere e la salute di tutti i partecipanti alle attività di impresa, rispettando le esigenze di ogni socio lavoratore e assicurando flessibilità e ritmi di lavoro sostenibili;
4. garantire a tutti i soci lavoratori adeguata continuità di istruzione, formazione e informazione allo scopo di contribuire efficacemente allo sviluppo delle attività della Cooperativa, soprattutto a livello locale, attraverso la consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie professionalità;
5. promuovere e sostenere l’uguaglianza di genere e l’empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) fra tutti soci lavoratori, con particolare riguardo alla condizione delle donne, attraverso l’adesione aperta e l’inclusione, come principi fondanti e l’equità e la solidarietà, come valori fondamentali di gestione dell’impresa;
6. promuovere la gestione sostenibile dell’acqua (e delle strutture igienico-sanitarie) attraverso momenti di sensibilizzazione volti ad evitare usi impropri e sprechi conseguenti, ottimizzandone l’uso e la gestione in ogni situazione,
7. sostenere l’utilizzo di energia da fonti rinnovabili di energia attraverso la conclusione di contratti di fornitura di energia green, l’installazione di impianti fotovoltaici e di pompe di calore per il riscaldamento/raffrescamento.
8. incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile e un’occupazione piena, produttiva e stabile anche in periodi di difficoltà economica ed un lavoro dignitoso per tutti attraverso i valori e i principi cooperativi di governance democratica, uguaglianza, equità e solidarietà;
9. ridurre le ineguaglianze promuovendo la parità e lo sviluppo economico inclusivo secondo i valori di “uguaglianza ed equità”, impegnandosi in attività sociali e promuovendo la cooperazione con altri partner della comunità di appartenenza.

15

10. promuovere la vita e la sicurezza dei propri soci lavoratori, e quindi della comunità, attraverso la creazione di una struttura inclusiva attenta ai bisogni delle persone vulnerabili che versano in condizioni di difficoltà;
11. rafforzare i mezzi di attuazione per lo sviluppo sostenibile incoraggiando e promuovendo la costituzione di partnership per sviluppare misure efficaci condividendo conoscenze, competenze e risorse tecnologiche.

SEZIONE 8 – CONSIDERAZIONI FINALI

8.1 Innovazione/ottimizzazione dei processi di gestione

La Società Cooperativa Sociale il Ponte – Servizi Sociali Val D’Illasi nel corso del 2021 è stata in grado di raggiungere livelli di innovazione molto soddisfacenti, sia attraverso una mirata ottimizzazione dei processi di coordinamento della propria attività principale in rete d’impresa, sia per effetto di importanti investimenti sostenuti per la ristrutturazione di un immobile allo scopo di assicurarsi la gestione diretta di una CTRP per minori che si concretizzerà nel corso del 2022. In tale iniziativa nel corso dell’anno 2022 saranno inserite nuove unità lavorative (Soci) nell’ordine stimabile di n.8/10

8.2 Coesione sociale

La Società Cooperativa Sociale il Ponte – Servizi Sociali Val D’Illasi ha sicuramente riscontrato nel corso dell’anno, grazie alle particolari attenzioni poste nella gestione delle attività in corso di emergenza da Covid 19, elevate ricadute in termini di coesione sociale. Ha infatti sostenuto al suo interno, attraverso il coinvolgimento attivo di tutti i soci lavoratori all’indirizzo della reciprocità, politiche aziendali volte a preservare in primis la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro promuovendo lo sviluppo di relazioni sociali che hanno generato nuovi legami di solidarietà e di affinità tra individui. Ha inoltre incrementato i livelli di fiducia tra soci al suo interno, e di fiducia nel proprio operato da parte dell’Impresa Sociale partner di rete, non avendo mai dovuto ridimensionare le proprie attività (nonostante le difficoltà operative dettate dal perdurare delle restrizioni per il Covid 19) ed avendo puntualmente assolto, con la necessaria flessibilità, ai propri compiti operativi.

Il C.d.A. ha inoltre contribuito a diffondere un modello inclusivo e partecipato di welfare sostenendo iniziative di pubblica utilità e cittadinanza attiva promosse dal partner di rete ed indirizzate a migliorare la qualità di vita della comunità locale, oltre che degli utenti.

8.3 Analisi prospettica

A conclusione del percorso di presentazione delle risorse attivate, dei risultati conseguiti, del benessere e degli impatti generati dalla Cooperativa nel corso del 2021, desideriamo concludere la riflessione guardando a quella che è la situazione e la prospettiva futura della nostra impresa. Per presentare questo esame in modo schematico, vogliamo tentare di identificare gli elementi propri di una SWOT analysis attraverso un prospetto che incrocia le dimensioni interna ed esterna con elementi positivi e negativi per giungere a descrivere i quattro scenari chiave dei propri punti di forza (Strengths) e dei propri punti di debolezza (Weaknesses), delle opportunità da cogliere (Opportunities) e delle criticità da affrontare (Threats).

Gli schemi sottostanti posizionano quelli che la nostra Cooperativa Sociale percepisce come elementi su cui riflettere per strutturare le proprie strategie organizzative future.

8.4 Swot Analysis

PUNTI DI FORZA (Strengths)	PUNTI DI DEBOLEZZA (Weakness)
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di investire nella formazione per lo sviluppo di nuove di professionalità • Possibilità di accedere a finanziamenti per 	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità di assegnazione di ruoli e di responsabilità da migliorare • Modalità di comunicazione verso gli stakeholder esterni non ancora efficacemente gestita, ma che necessariamente migliorerà

<p>sostenere nuovi investimenti, investimenti già in essere per la CPRT di Noventa vicentina</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di trasmettere ai soci lavoratori motivazione e senso di coinvolgimento • Capacità di soddisfare nuova domanda di lavoro, con inserimenti lavorativi nella CPRT di Noventa • Capacità di attuare un'opportuna pianificazione operativa pluriennale • Capacità di investire nello sviluppo di nuove attività complementari a quella principale 	<p>con l'inizio della nuova attività per minori nel comune di Noventa Vicentina.</p>
--	--

OPPORTUNITA' DA COGLIERE (Opportunities)	CRITICITA' DA AFFRONTARE (Threats)
<ul style="list-style-type: none"> • Intercettare i nuovi bisogni sociali in collaborazione con enti ed istituzioni locali come si sta facendo nella CPRT di Noventa Vicentina che avrà inizio nel corso del 2022 • Creare nuove opportunità di lavoro (vedi inserimenti lavorativi CPRT di Noventa vicentina con la creazione di network e reti territoriali con enti del Terzo Settore • Cogliere nuove domande di servizi ampliando le attività della Cooperativa anche dando vita a nuove start-up • Coinvolgere maggiormente la comunità locale nella mission della Cooperativa • Investire tempo e risorse per migliorare la gestione e i risultati operativi della gestione (capacity building) 	<ul style="list-style-type: none"> • Modesta propensione da parte delle P.A. in generale, di riconoscere e sostenere le attività e lo sviluppo delle cooperative sociali • Confronto con la concorrenza generata nei servizi per le P.A. da altre cooperative o imprese sociali • Confronto con la concorrenza generata da altri operatori economici del territorio che offrono gli stessi servizi a prezzi di mercato più convenienti • Modesta propensione della comunità locale al coinvolgimento e all'auto-attivazione

SOMMARIO

SEZIONE 1 – Premessa	1
1.1 Obiettivi	1
1.2 Metodologie per la redazione	1-2
1.3 Modalità e organizzazione del lavoro	2
1.4 Modalità di approvazione e di utilizzo	2
SEZIONE 2 – Informazioni generali sulla Cooperativa	2
2.1 Finalità sociali	2

2.2 Forma giuridica e dati anagrafici	2
2.3 Adesioni ad associazioni di rappresentanza	3
2.4 Sistemi di gestione e procedure	3
2.5 Settori di attività	3
2.6 Composizione della base sociale	3-4
 SEZIONE 3 – Identità istituzionale.....	 4
3.1 Storia	4
3.2 Valori di riferimento cui la Cooperativa si ispira	5
3.3 Obiettivi e strategia di medio-lungo termine per l’inserimento di persone svantaggiate	5-6
 SEZIONE 4 – Struttura di governo e gestione della Cooperativa	 6
4.1 Figure con funzioni decisionali e di controllo	6
4.2 Struttura ed assetto organizzativo.....	6-7
4.3 Risorse umane e impatto occupazionale.....	7-8
 SEZIONE 5 – Portatori di interessi.....	 9
5.1 Mappa degli Stakeholder	9
5.2 Collaborazioni in rete.....	10
5.3 Rapporti con la comunità e altre dimensioni di impatto sociale.....	10
 SEZIONE 6 – Dimensione economico-finanziaria.....	 10
6.1 Dati di bilancio.....	10-11
6.2 Risorse finanziarie e fisiche impiegate.....	11-12
6.3 Sintesi struttura patrimoniale ed economica di bilancio.....	12
6.4 Sintesi dati economici di bilancio.....	13
6.5 Sintesi dati contabili di bilancio.....	13
 Sezione 7 - Sviluppo sostenibile.....	 14
7.1 Impegni istituzionali	14-15
 Sezione 8 – Considerazioni finali.....	 15
8.1 Innovazione/ottimizzazione dei processi di gestione.....	15
8.2 Coesione sociale.....	15
8.3 Analisi prospettica.....	15
8.4. Swot Analysis.....	16

COOPERATIVA SOCIALE IL PONTE - SERVIZI SOCIALI VAL D’ILLASI
Via Sommacampagna, 63/H – 37137 VERONA - PEC il.ponte@pec.confcooperative.it
mail: ilpontecoop@gmail.com Tel. 0456370123 int. 4 – P.IVA 03605950231 Albo Coop n. A17598